



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell' ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED
ASSISTENZA DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI
(ENPAM)
per l'esercizio 2014

Relatore: Cons. Natale Maria Alfonso D'amico

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il Dott. Sergio Canale

Determinazione n.40/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 21/04/2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri (ENPAM), successivamente trasformato in fondazione ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio 2014, accompagnato dalla Nota integrativa, nonché dalle annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259/58;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Natale Maria Alfonso D'Amico e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2014;

rilevato che:

- l'utile di esercizio, dopo la flessione del 2013 (-10,6%), cresce del 2,5 per cento, attestandosi a 1,2 miliardi di euro;
- il patrimonio netto giunge a fine 2014 al valore 16,2 mld di euro (14,9 mld nel 2013), ed è più che sufficiente a coprire il valore della riserva legale prescritta: nel 2014 è risultato pari a quasi 12 volte gli oneri di pensione sostenuti nell'anno e a 38 volte gli oneri di pensione sostenuti nel 1994;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- è peggiorato, pur rimanendo abbondantemente superiore all'unità (1,75) il rapporto fra contributi e spese previdenziali;
- si è mantenuto stabile il rapporto fra il numero degli iscritti e il numero delle pensioni;
- è stata operata una svalutazione di 89 milioni di euro sull'immobile presso il quale l'ente ha la propria sede, a suo tempo acquistato per un importo di circa 140 milioni di euro.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2014 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri (ENPAM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Natale Maria Alfonso D'Amico

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria - 6 MAG. 2016

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

Corte dei conti – Relazione ENPAM es. 2014

SOMMARIO

PREMESSA	8
1. ORIGINI E FINALITÀ	9
2. GLI ORGANI	10
3. IL PERSONALE	12
4. IL CONTENZIOSO	14
5. L'ORDINAMENTO PREVIDENZIALE	15
5.1 Note preliminari	15
5.2 La struttura dei fondi di previdenza	16
5.3 La contribuzione	17
5.4 Le prestazioni previdenziali ed assistenziali	19
6. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	20
6.1 Il rapporto fra contribuiti e spesa previdenziale	20
6.2 Il rapporto tra iscritti e pensionati	21
6.3 L'andamento dei singoli fondi	21
6.3.1 Il Fondo di previdenza generale "Quota A"	21
6.3.2. Il Fondo di previdenza generale "Quota B" (Fondo delle libere professioni)	22
6.3.3 Le spese di assistenza del Fondo di previdenza generale	23
6.3.4 I fondi del comparto dei medici convenzionati con il S.S.N.	24
7. IL BILANCIO	27
7.1 Note preliminari	27
	5

7.2 Lo stato patrimoniale	28
7.2.1 L'attivo	29
7.2.2 Il passivo	32
7.3 Il conto economico	33
8. LA PARTECIPAZIONE TOTALITARIA NELLA ENPAM REAL ESTATE S.R.L.	36
9. CONCLUSIONI	38

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - INDENNITÀ DI CARICA	10
Tabella 2 - RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI	11
Tabella 3 - COSTO PER GLI ORGANI.....	11
Tabella 4 – NUMERO DIPENDENTI IN SERVIZIO.....	12
Tabella 5 - COSTI PER IL PERSONALE	13
Tabella 6 - CONTENZIOSO PENDENTE	14
Tabella 7 – RISULTATI ECONOMICI DEI VARI FONDI.....	17
Tabella 8 – RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PATRIMONIO TRA I VARI FONDI....	17
Tabella 9 - FONDO DI PREVIDENZA GENERALE: CONTRIBUTO MINIMO OBBLIGATORIO	18
Tabella 10 – RAPPORTO FRA CONTRIBUTI E SPESA PREVIDENZIALE – TOTALE.....	20
Tabella 11 – RAPPORTO FRA CONTRIBUTI E SPESE PREVIDENZIALI - PER FONDO .	20
Tabella 12 – RAPPORTO FRA NUMERO ISCRITTI E NUMERO PENSIONI.....	21
Tabella 13 – FONDO GENERALE “QUOTA A”.....	22
Tabella 14 – FONDO GENERALE “QUOTA B”.....	23
Tabella 15 – SPESA D’ASSISTENZA “QUOTA A” E “QUOTA B”	24
Tabella 16 – FONDO GENERALE: SPESA INDENNITÀ DI MATERNITÀ	24
Tabella 17 – GESTIONE PREVIDENZIALE DEI FONDI SPECIALI	25
Tabella 18 – ENTRATE COMPLESSIVE DEI FONDI SPECIALI.....	26
Tabella 19 – RISULTATI DI GESTIONE	27
Tabella 20 – STATO PATRIMONIALE SINTETICO.....	28
Tabella 21 – INVESTIMENTI PATRIMONIALI.....	29
Tabella 22 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – TERRENI E FABBRICATI.....	30
Tabella 23 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31
Tabella 24– ATTIVO CIRCOLANTE.....	32
Tabella 25 – RAPPORTO TRA PATRIMONIO NETTO E ONERE PER PENSIONE.....	33
Tabella 26 – CONTO ECONOMICO	35
Tabella 27 – ENPAM <i>REAL ESTATE</i> : STATO PATRIMONIALE.....	36
Tabella 28 – ENPAM <i>REAL ESTATE</i> : CONTO ECONOMICO	37

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Fondazione ENPAM - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri - relativa all'esercizio 2014, nonché sui fatti più rilevanti intervenuti fino a data recente, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.¹

¹ Il precedente referto, relativo all'esercizio 2013, approvato con determinazione n. 57 del 19 maggio 2015, è in Atti Parlamentari, XVII Legislatura, DOC XV n. 278.

1. ORIGINI E FINALITÀ

L'ENPAM, in precedenza ente di diritto pubblico, è ora una fondazione di diritto privato nata dalla trasformazione prevista dal d. lgs. n. 509/1994.

L'iscrizione all'ENPAM è obbligatoria per tutti gli iscritti agli albi professionali dei medici chirurghi e odontoiatri, nonché per tutti i medici chirurghi e odontoiatri che operano “a rapporto professionale” (art. 4 dello Statuto) con le istituzioni pubbliche che erogano assistenza sanitaria.

La Fondazione continua a svolgere le attività previdenziali ed assistenziali a favore di medici e odontoiatri per le quali l'Ente era stato originariamente istituito.

Ancorché di diritto privato, la Fondazione è soggetta alla vigilanza dell'Autorità governativa ed al controllo della Corte dei conti per espressa disposizione di legge.

2. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione il Consiglio nazionale, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, il Presidente e il Collegio dei sindaci. Sono previsti due vice Presidenti, entrambi eletti con le modalità previste per il Presidente dal Consiglio Nazionale; uno dei vice Presidenti viene nominato vicario dal Presidente. Tutti gli organi, tranne il Consiglio nazionale che è composto dai presidenti degli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri ed è permanente, durano in carica cinque anni. Quelli in carica durante il periodo al quale si riferisce il presente referto sono stati eletti nel corso del 2010.

Lo statuto attribuisce al Consiglio nazionale il compito di determinare il compenso annuo ed il gettone di presenza spettante al Presidente, ai vice Presidenti, ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci nonché ai componenti delle commissioni consultive previste dallo statuto medesimo.

Rispetto all'esercizio precedente, non sono state apportate modifiche ai compensi, che risultano essere i seguenti:

Tabella 1 - INDENNITÀ DI CARICA

Presidente	105.300
Vice presidente vicario	70.200
Vice presidente	56.700
Consigliere di amministrazione	28.080
Presidente collegio sindacale	35.100
Componente collegio sindacale	28.080
Presidente supplente del collegio sindacale	9.720
Componente supplente collegio sindacale	7.560
Compensi accessori	
Gettone di presenza	486

Con delibera del 28 giugno 2014, l'Ente ha deliberato un'ulteriore riduzione del gettone di presenza, che, allo stato, è pari ad euro 486, nonché il taglio del 20% dell'indennità di trasferta per i componenti degli organi collegiali e consultivi.

Le due tabelle successive espongono, rispettivamente, il numero delle riunioni tenute dagli organi collegiali e la spesa complessiva sostenuta nell'ultimo triennio.

Come si evince dalla tabella n.3 il costo per gli organi subisce una rilevante crescita (+11,8%), determinata dal maggior numero di riunioni tenute dagli organi collegiali rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 2 - RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI

	2012	2013	2014
Consiglio Nazionale	5	2	3
Consiglio di amministrazione	20	19	24
Comitato esecutivo	11	11	11
Comitati consultivi	14	28	27
Collegio sindacale	38	39	37
Commissioni varie	37	8	13
Totale	125	107	115

Tabella 3 - COSTO PER GLI ORGANI

	2012	2013	2014
Compensi, gettoni di presenza e indennità di missione al Presidente ed ai vice Presidenti	627.384	668.254	630.767
Compensi, gettoni di presenza e indennità di missione al Collegio sindacale	744.904	709.565	663.515
Compensi e gettoni di presenza ai membri di organi collegiali	3.091.270	2.257.905	2.787.348
Spese di viaggio e trasferta ai membri di organi collegiali, oneri previdenziali, altro	360.826	277.695	294.187
TOTALE	4.824.384	3.913.419	4.375.817

3. IL PERSONALE

A capo della struttura amministrativa è posto un direttore generale nominato dal Consiglio di amministrazione, scelto tra i dirigenti o tra gli appartenenti alla più alta qualifica professionale dell'Ente, ovvero tra esperti esterni che abbiano prestato servizio dirigenziale presso privati o pubbliche amministrazioni per almeno 10 anni. Il Direttore generale interviene con voto consultivo alle riunioni del Consiglio nazionale, del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo e delle commissioni consultive. Viene assunto con contratto quinquennale rinnovabile. Il Direttore generale in carica nell'esercizio in esame è stato assunto il 1 settembre 2012, ed il relativo compenso era pari ad euro 307.155.

Il rapporto di lavoro del restante personale è regolato dai contratti collettivi del comparto degli enti previdenziali privati.

A fine 2014 i dipendenti in servizio erano pari a 494 unità, di cui 27 in posizione di distacco (25 presso la controllata ENPAM Real Estate e 2 presso il Fondo Sanità).

Tabella 4 – NUMERO DIPENDENTI IN SERVIZIO

	a fine 2012	a fine 2013	a fine 2014
Dirigenti	21	20	20
Quadri	57	57	57
Area professionale	14	14	14
Area A	250	250	239
Area B	127	132	143
Area C	18	18	21
TOTALE	487	491	494

I costi del personale (tabella 5) ammontano a fine 2014 a € 35 mln e sono aumentati del 3,3 % rispetto al 2013.